

## Mel

### Serata sul lupo: la sala è stracolma

«La direttiva europea in tema di lupi non tutela l'animale, ma la specie». È stato chiaro l'europarlamentare Herbert Dorfmann, membro della Commissione per

l'agricoltura e lo sviluppo rurale che, ieri sera, ha portato circa 150 persone al Palazzo delle Contesse a Mel, per parlare della «presenza del lupo e, soprattutto sul-

le misure adottate dal Parlamento Europeo». Ma il rischio è diventare come il Grossetano dove gli ovini sono scomparsi.

Fant a pagina X

## Allarme lupi: «Ora gli ovini sono a rischio estinzione»

►L'europarlamentare Dorfmann riempie la sala illustrando norme e scenari futuri

### MEL

«La direttiva europea in tema di lupi non tutela l'animale, ma la specie». È stato chiaro l'europarlamentare Herbert Dorfmann, membro della Commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale che, ieri sera, ha portato circa 150 persone al Palazzo delle Contesse a Mel, per parlare della presenza del lupo e, soprattutto delle misure adottate dal Parlamento Europeo.

### IL REGOLAMENTO

Due le normative di riferimento: la prima risale al 1979; la Convenzione di Berna, che tutela una lunga lista di animali, tra cui i predatori come l'orso, la lince e il lupo. La seconda è stata approvata nel 1992, la famosa Rete Natura 2000, che divide la tutela dei predatori in più fasce. «Pone però anche delle condizioni - ha spiegato Dorfmann -, dice che si può intervenire se la popolazione (dei lupi) non sia a rischio estinzione, se sussistono problemi legati alla sanità, come episodi di rabbia, se provocano danni non più accettabili per l'agricoltura». Sono oltre 2000 i lupi presenti in Italia, enormi i danni all'agricoltura e all'allevamento.

**COLDIRETTI INVOC  
UN INTERVENTO RAPIDO  
«PRIMA CHE SI DIFFONDA  
IL "FAI DATE"», MA  
LA PREOCCUPAZIONE  
È ELEVATA**

Belluno non fa eccezione, moltissimi gli avvistamenti e poche le difese che si possono adottare per salvaguardare "capre e cavoli", animali e coltivazioni.

### COSA FARE

«Bisogna fare qualcosa - hanno dichiarato i responsabili della Coldiretti e di Confagricoltura in sala -. E presto, prima che scoppi la moda del "fai da te". L'europarlamentare ha portato qualche esempio di come si potrebbe diventare succubi: «Poche settimane fa ero ad un incontro a Grosseto, dove la densità di lupi è enorme. Lì non esistono quasi più ovini e il famoso formaggio della Maremma rischia di non esistere più. In Francia c'è un Piano lupi. Nel territorio se ne contano circa 400, è previsto l'abbattimento del 10%. Nel 2018 sono stati uccisi 46 esemplari. Lo Stato ha speso 26 milioni, circa 70mila euro a lupo. Una follia. In Spagna è presente il lupo iberico, l'85% a nord del fiume Duero, il 15% a sud. I primi sono abituati a guadagnarsi il cibo tra gli animali selvatici, i secondi invece tra gli ovini. L'85% dei danni li crea la popolazione al sud, perché il lupo è intelligente: ha capito come procurarsi il cibo». L'incontro è stato organizzato dal Comune di Mel e dall'Unione Montana Valbelluna, il sindaco Stefano Cesa: «Grande preoccupazione in Valbelluna per la presenza di questi animali, che vanno ad intaccare un settore come quello dell'agricoltura già instabile e precario e che resta un presidio per il territorio, garantendo anche la sicurezza forestale e idrogeologica».

Federica Fent



SALA gremita ieri sera per l'intervento



**IL RELATORE  
HA PORTATO L'ESEMPIO  
DEL GROSSETANO DOVE  
NON ESISTONO PIÙ  
PECORE E LA PRODUZIONE  
CASEARIA È RIDOTTA**